

ISTRUZIONE

# Aiello bocchia le scuole «Non chiedano soldi»

«Bimbi in classe fuori orario? Nulla è dovuto»

di **MATTEO INCERTI**

«**N**ON è condivisibile e non ha fondamento dal punto di vista normativo, quei soldi non possono essere richiesti o imposti trattandosi di scuola dell'obbligo». Questo il giudizio di Vincenzo Aiello (foto), dirigente scolastico provinciale sulla decisione adottata dai vari Consigli di Circolo e anticipata ieri dal "Carlino", di chiedere un contributo dai 40 ai 100 euro alle famiglie reggiane per anticipare l'ingresso o posticipare l'uscita dei propri figli dalla scuola elementare.

**AIELLO** interpellato sulla decisione ha dichiarato testualmente riguardo alla richiesta di contributo: «Non possono richiesti ed imposti; ci si può affidare alla disponibilità dei genitori, ma si tratta di scuola dell'obbligo ed è anche gratuita». Il dirigente scolastico provinciale ha spiegato che «di fronte alle difficoltà si cercano soluzioni coinvolgendo i genitori ma il provvedimento adottato non è condivisibile e non ha fondamento dal punto di vista normativo». Una stroncatura senza se e senza ma.

**LA DECISIONE** di introdurre questa richie-

sta era stata spiegata al nostro giornale da Emilio Moratti, presidente del III° Circolo. «Finché ci siamo riusciti abbiamo cercato di evitare di far pagare alle famiglie questa somma — ha spiegato Moratti — ma quest'anno non era più possibile e ci tenevamo comunque a garantire il servizio».

Per questo i vari circoli didattici presenti sul territorio della provincia di Reggio si sono mossi in autonomia pur condividendo il fatto che, conti alla mano, era praticamente «impossibile» non chiedere soldi alle famiglie. Infatti per garantire orari più flessibili alle strutture c'è chi ha assunto educatori, chi ha continuato a far lavorare il personale Ata presente, mentre altri hanno concesso più ferie per compensare le ore in più. Dopo il "no" di Aiello ora si apre il fronte su come finanziare l'entrata anticipata o l'uscita posticipata di molti alunni.



**LA DECISIONE**

«Anche quest'anno evitati i doppi turni»

«**CLASSI** più numerose ma anche quest'anno si eviteranno i doppi turni che pure in tante realtà sono all'ordine del giorno con notevoli disagi per studenti ed insegnanti». Così la presidente della Provincia Sonia Masini ha commentato l'avvio dell'anno scolastico insieme al dirigente scolastico Vincenzo Aiello e l'assessore comunale del capoluogo Iuna Sassi.

La Masini ha poi criticato i tagli imposti dalla riforma Gelmini. «Assistiamo ad un peggioramento generalizzato della scuola — ha detto — che però riusciamo a superare nel reggiano grazie alla collaborazione tra Enti e l'ufficio scolastico ma così non si può andare avanti».

La presidente della Provincia ha confermato che «gli investimenti per l'edilizia scolastica e la sicurezza andranno comunque avanti in quanto rappresentano una priorità». «Negli ultimi anni abbiamo investito 100 milioni di euro — ha concluso la presidente di Palazzo Allende — e a breve inizieremo un lavoro capillare di verifica sotto il profilo della sicurezza».

